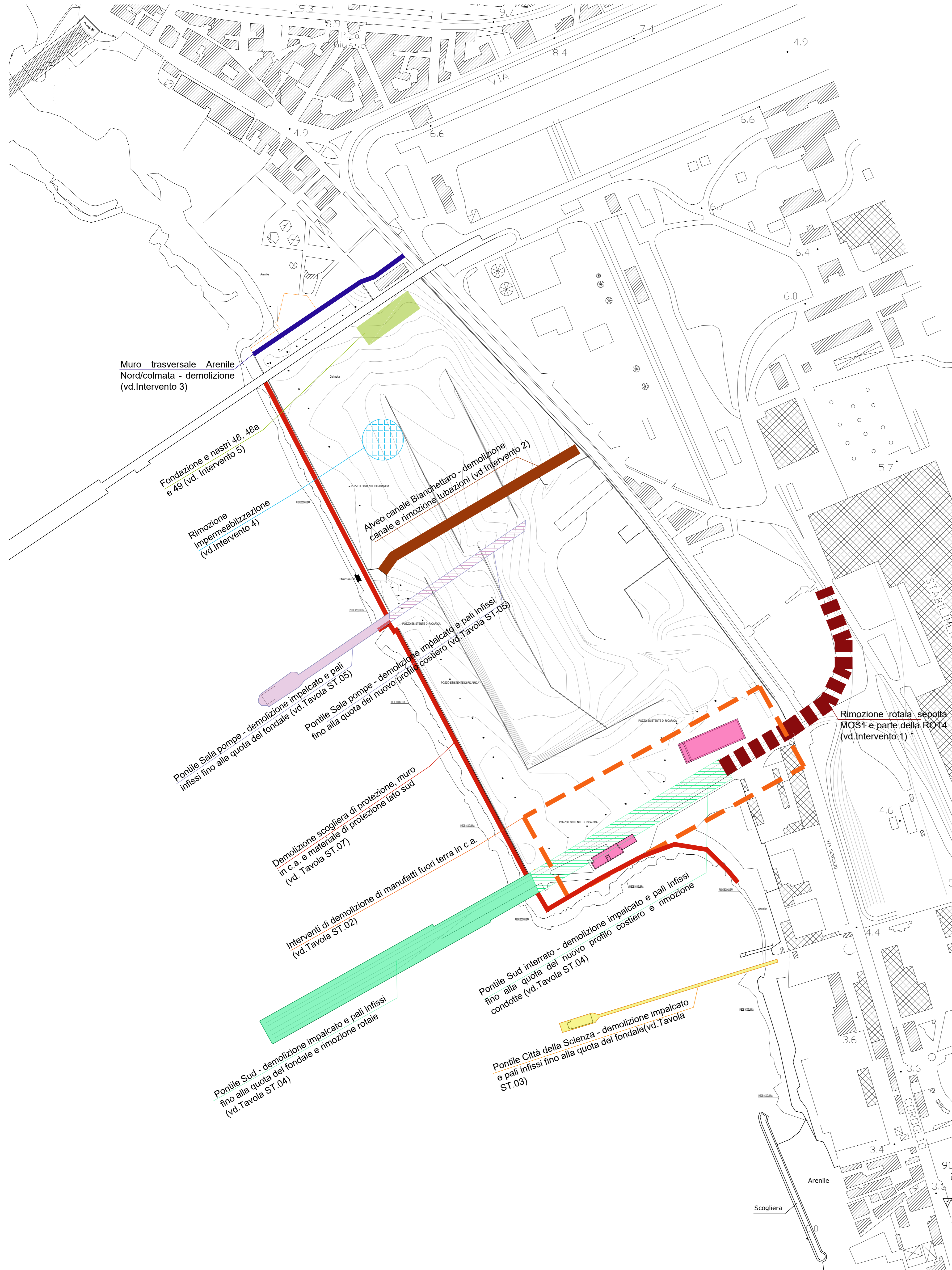


Planimetria generale delle demolizioni



INTERVENTO 1 - Rimozione rotaia sepolta MOS1 e parte della rotaia ROT4 - Rotaie SUD2, Sud4 e rotaie di collegamento dei tratti Sud 10-50

Procedendo con l'asportazione dei volumi di colmata si porteranno a nudo le rotaie interrate. Lo scavo della colmata si interrompe nel momento in cui affiorano le rotaie. La rimozione delle rotaie sarà eseguita mediante escavatore dotato di pinza idraulica. Se necessario, per agevolare le operazioni dell'escavatore, saranno realizzati dei pre-tagli con canello ossi-propanico. I rottami metallici saranno spostati in apposite aree di stoccaggio in attesa di essere trasportate al di fuori del cantiere.

Area accumulo rottami



INTERVENTO 2 - Demolizione alveo canale Bianchetto

Avendo rimosso il volume di colmata che sommerge manufatto, la demolizione del canale in c.a. sarà condotto a mezzo escavatore dotato di martello demolitore. La rimozione del materiale di colmata avverrà fino ad una quota idonea per poter operare a mezzo macchina. Se l'estradosso del nuovo profilo della costa è inferiore alla quota di imposta del manufatto l'approfondimento degli scavi per la rimozione del materiale di colmata avverrà successivamente alla demolizione del canale. La demolizione del canale avverrà dal basso verso l'alto, e raggiunta la quota dei tubi, questi saranno rimossi.

I tubi saranno preventivamente analizzati per scongiurare la presenza di prodotti inquinanti, in caso contrario saranno puliti e bonificati prima di essere rimossi. La rimozione delle condotte avverrà eseguendo sezionamenti dei fasci tubieri e movimentando le porzioni a mezzo escavatore o autogrù.

INTERVENTO 3 - Demolizione muro trasversale Arenile Nord/colmata

Il muro di divisione tra le due aree è in c.a. e sarà demolito a mezzo escavatore dotato di pinza idraulica. La demolizione del manufatto non presenta particolari criticità, se non la vicinanza ad altre strutture esistenti. Nel caso in cui le strutture esistenti sul lato dell'arenile Nord debbano essere preservate, si provvederà a demolire con cesoia le porzioni di muro lontane da altre strutture, e a ribaltare verso il lato opposto le porzioni di muro vicino alle strutture esistenti. Per ridurre la diffusione di polveri durante tali attività si disporranno dei getti d'acqua sulle porzioni in demolizione.

INTERVENTO 4 - Rimozione impermeabilizzazione

La rimozione degli strati di impermeabilizzazione son oda eseguirsi prima della rimozione del materiale di colmata. L'intervento sarà eseguito come segue:

- rimozione a mezzo macchina dello strato di terreno superficiale portando a nudo le guaine/teli;
- analisi di caratterizzazione dei materiali;
- rimozione a mano dei teli/guaine di impermeabilizzazione.

Se in presenza di materiali pericolosi devono essere messe in atto tutte le misure di protezione per gli operatori in funzione del grado di pericolosità dei materiali analizzati; in ogni caso, la rimozione degli strati impermeabilizzanti sarà eseguita per pezzature delimitate e per le quali è da prevedersi nebulizzazione di acqua per contenere le eventuali dispersioni nell'aria dei materiali pericolosi.

INTERVENTO 5 - Demolizione fondazione e nastri 48, 48a e 49

La demolizione dei manufatti in calcestruzzo armato portati a nudo a seguito della rimozione del materiale di colmata sarà demolito a mezzo macchina, ovvero con escavatore dotato di martello demolitore, secondo quanto descritto per la "demolizione di manufatti fuori terra in c.a." (vd. Tavola ST-02).

AREA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE DI BAGNOLI - COROGLIO (NA)

D.P.C.M. 15.10.2015
Interventi per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di Bagnoli - Coroglio.

APPALTO MISTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER APPALTO INTEGRATO, COMPRESIVO DI SERVIZI DI INDAGINI E DI LAVORI DI TEST DI DIMOSTRAZIONE TECNOLOGICA, OLTRE AI SERVIZI DI DIREZIONE DEI LAVORI E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, AFFERENTE ALL'INTERVENTO DENOMINATO "RIMOZIONE COLMATA, BONIFICA DEGLI ARENILE EMERSI "NORD" E "SUD" E RISANAMENTO E GESTIONE DEI SEDIMENTI MARI COMPRESI NELL'AREA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE DI BAGNOLI-COROGLIO (NA)"
CIG: 87792756EA - CUP: C65E19000350001 - CUP: C65E19000390001



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE E LA PROTEZIONE CIVILE
DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE E LA PROTEZIONE CIVILE
DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE E LA PROTEZIONE CIVILE



STAZIONE APPALTANTE		RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Ing. Lorenzo MORRA	
RACCOMANDA TEMPORANEA - PROGETTO S.p.A. (PROVENIENZA) - AMBITO S.p.A. - ROMA S.p.A. S.p.A. - S.P.S. S.p.A. S.p.A. Coordinatore della Progettazione e Responsabile della Integrazione delle Relazioni Specialistiche PM Ing. M. Rossi (RINA)		- FINALE INGENNERIA S.r.l. - S.p.A. S.p.A. S.p.A. S.p.A. - S.P.S. S.p.A. S.p.A. S.p.A. Coordinatore della Progettazione e Responsabile della Integrazione delle Relazioni Specialistiche PM Ing. M. Rossi (RINA)	
Responsabile Progettazione, Ambiente, Naturalizzazione, Agrorivoluzione, Zootecnica, Ruralità, Foreste (CAT.P.03) Ing. S. Tomasco (PROG)		Responsabile Impianti (CAT. B.09) Ing. G. Marone (PROCA)	
Responsabile Struttura (CAT. S.03) Ing. A. Tomasco (RINA)		Responsabile Acustico Ing. G. Marone (PROCA)	
Responsabile Progettazione Ing. F. Tomasco (RINA)		Responsabile Geotecnico Ing. G. Marone (PROCA)	
Direzione Area Tecnica Ing. Edoardo Robertello Stocci		Responsabile Acustico Ing. G. Marone (PROCA)	
Direzione Area Tecnica Ing. Edoardo Robertello Stocci		Responsabile Geotecnico Ing. G. Marone (PROCA)	
Direzione Area Tecnica Ing. Edoardo Robertello Stocci		Responsabile Geotecnico Ing. G. Marone (PROCA)	

PROGETTO DEFINITIVO

ELABORATO		DATA	NOTE	FIRMA
Planimetria generale delle demolizioni		27/02/23	A. Grassi	
		27/02/23	A. Tomasco	
		27/02/23	Ing. Edoardo Robertello Stocci	
		27/02/23		

REVISIONE	DATA	AGGIORNAMENTI	SCALA
Rev. 0	07/02/23	EMMISSIONE	1/2000
Rev. 1	-	-	CONDIZIONE FILE
Rev. 2	-	-	CONDIZIONE FILE